

**Allegato B**  
**MuSST**  
**Musei e sviluppo dei sistemi territoriali**  
**PROPOSTA DI PROGETTO**

**A cura del Soggetto Responsabile (Polo museale regionale):**

Denominazione soggetto responsabile: Polo Museale della Toscana  
Codice Fiscale:  
Conto di Tesoreria / Conto di contabilità speciale: 0005905  
Indirizzo della sede legale:  
Titolo Progetto: **La storia per immagini. La vita quotidiana e il paesaggio a Siena e nel suo territorio**  
Luoghi di svolgimento del progetto: **Polo Museale della Toscana:**  
Siena:  
Pinacoteca Nazionale, Palazzi Chigi Piccolomini alla Postierla, Villa Brandi a Vignano, Chiesa della Madonna delle Nevi, Chiesa di Santa Maria degli Angeli detta del Santuccio, Capella del Taja in Palazzo Barabesi  
Monteriggioni:  
Eremo di San Leonardo al Lago  
**Comune di Siena:** Complesso Museale di Santa Maria della Scala  
**Fondazione Musei Senesi:** Museo Civico Archeologico e d'Arte Sacra di Palazzo Corboli, Asciano; Museo Civico Pinacoteca Crociani, Montepulciano; Musei Civici San Gimignano  
**Archivio di Stato di Siena:** Museo delle Biccherne  
**Conservatori Riuniti:** Chiesa di San Raimondo al Refugio, Siena  
**Cooperativa La Proposta:** Orto de'Pecci, Siena  
N. Soggetti della Partnership (incluso Soggetto Responsabile): 7  
Durata del progetto (mesi): 12  
Responsabile del progetto: Dott. Stefano Casciu

Il Soggetto Responsabile **Polo Museale Regionale della Toscana**  
nella persona del Dirigente **Dott. Stefano Casciu**

- dichiara la propria accettazione dell'intera procedura e delle facoltà che la DG-Musei si riserva;
- si impegna a implementare il progetto nelle modalità descritte nella Proposta di Progetto;
- dichiara che il progetto è stato predisposto d'intesa con la Direzione regionale o la Direzione generale competente.

Luogo e data

Firenze 16 MAG 2016

**POLO MUSEALE REGIONALE  
DELLA TOSCANA**  
IL DIRETTORE  
**Dr. STEFANO CASCIU**



Riservato alla Direzione generale Musei:

Protocollo n. \_\_\_\_\_

Data timbro postale \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Data ricezione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*La Proposta di Progetto deve essere compilata obbligatoriamente in tutte le sue parti, salvo diversamente indicato*

*Il formulario in formato word/Pdf è scaricabile dal sito: [www.musei.beniculturali.it](http://www.musei.beniculturali.it)*



## 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Pinacoteca Nazionale di Siena</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P:)	Via San Pietro, 29, Siena, 53100
Tel Istituto	0577 286143
Fax Istituto	0577 286243
Sito internet	<a href="http://www.pinacotecanazionale.siena.it">www.pinacotecanazionale.siena.it</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Pinacoteca
Direttore	<b>Dott.ssa Anna Maria Guiducci</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>Domenica e lunedì 9.00-13.00, dal martedì al sabato 8.15-19.15</b>
N° giorni di apertura annui	<b>362</b>
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	<a href="mailto:annamaria.guiducci@beniculturali.it">annamaria.guiducci@beniculturali.it</a>
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Pinacoteca Nazionale di Siena, inaugurata nel 1932 nell'attuale sede dei Palazzi Brigidi e Buonsignori, è una delle più importanti raccolte italiane di dipinti su tavola a fondo oro del Trecento e Quattrocento con la presenza di capolavori di grandi artisti come Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, i fratelli Lorenzetti, Francesco di Giorgio Martini, Sodoma, Beccafumi. La Pinacoteca è luogo imprescindibile di visita per chiunque voglia approfondire la conoscenza della pittura senese dagli esordi nel XII secolo a tutto il XVII secolo. Alla lettura stilistica delle opere si collega la trasversalità dei temi iconografici, dei riferimenti storici, religiosi, sociali, con la peculiarità della tecnica materiale esaltata nelle realizzazioni della pittura a tempera su tavola, caratterizzata dalla qualità e dalla preziosità dei materiali usati. Scopo precipuo del museo è fornire al pubblico la possibilità di lettura integrata di queste tematiche tramite l'aggiornamento continuo degli studi, la realizzazione di mostre

temporanee di approfondimento, la migliore conservazione del patrimonio tramite un'azione costante di manutenzione e restauro delle opere e la divulgazione al pubblico vasto delle connotazioni culturali della raccolta.

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

I temi portanti del progetto, La storia per immagini. La vita quotidiana e il paesaggio sono stati esplorati in occasioni di approfondimento: tra i più recenti ricordiamo il progetto presentato al concorso ICOM Musei - paesaggi culturali e la mostra internazionale *Pittura senese. Ars Narrandi nell'Europa gotica (Bruxelles, Rouen 2014-15)*. La Pinacoteca di Siena cura da tempo la diffusione delle tematiche del progetto mediante i servizi educativi dedicati alle scuole e ai gruppi organizzati e mediante apposite convenzioni dedicate alla fascia studentesca universitaria (ad esempio la convenzione stipulata con il Centro Universitario Senese Antropologia del Mondo Antico). La collaborazione sugli stessi temi si è sviluppata e intensificata negli ultimi anni tramite il partenariato con la Fondazione Musei Senesi ed il costante rimando alle tematiche del territorio nei musei afferenti alla stessa Fondazione. In passato il museo ha promosso e realizzato attività didattica con personale specializzato e con vari itinerari tematici. Particolarmente importante è stata l'esperienza del dipartimento educativo della Pinacoteca Nazionale tra il 1980 e il 2005; in seguito le attività di sperimentazione laboratoriale, svolte in collaborazione con le scuole dell'obbligo, sono state rafforzate in occasione di convegni, mostre ed eventi pubblici.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.2. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Eremo di San Leonardo al Lago</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P:)	Strada dell'Osteriaccia, 4, Monteriggioni (Siena), 53035
Tel Istituto	0577 317021
Fax Istituto	
Sito internet	www.beniculturali.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Complesso monumentale
Direttore	<b>Anna Maria Guiducci</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>Lunedì chiuso, dal martedì alla domenica 9.30-15.30</b>
N° giorni di apertura annui	<b>300</b>
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	annamaria.guiducci@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

L'Eremo di San Leonardo al Lago costituisce uno dei luoghi più suggestivi della provincia senese, sia dal punto di vista architettonico che ambientale, collocato ai margini della Montagnola Senese. San Leonardo al Lago è celebre per aver ospitato personalità religiose di grande spiritualità tra cui il Beato Agostino Novello, priore generale degli Agostiniani, la cui immagine e i miracoli sono magnificati nel famoso dipinto di Simone Martini della Pinacoteca Nazionale di Siena. Alla lettura stilistica degli affreschi del coro realizzati da Lippo Vanni tra il 1360 e il 1370 e alla *Crocifissione* di Giovanni di Paolo, tra le più alte realizzazioni dell'artista senese, si collega la trasversalità dei temi iconografici, dei riferimenti storici, architettonici, religiosi, sociali. Scopo del sito museale è indirizzare il pubblico alla lettura integrata tra quello che è l'ambiente circostante e le opere conservate all'interno, tramite un'azione



costante di manutenzione, restauro e studio del bene nel suo complesso.

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

L'Eremo, immerso nel bosco della Montagnola senese, sorge lungo uno dei percorsi della Via Francigena e per questo è oggi luogo di sosta per i pellegrini che percorrono la via di pellegrinaggio. Nell'Eremo, afferente al Polo Museale Toscano, è presente un servizio di custodia ed è aperto al pubblico con orario prestabilito. Ospita visite guidate organizzate, per gruppi di studenti e turisti, finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza della storia, dell'architettura e delle opere ivi contenute.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.3. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via del Capitano, 1, Siena, 53023
Tel Istituto	0577 41246
Fax Istituto	
Sito internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	museo
Direttore	<b>Stefano Casciu</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	
N° giorni di apertura annui	
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	annamaria.guiducci@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Palazzo, attribuito al Riccio, fu fatto costruire dal nobile senese Scipione di Cristofano Chigi poco dopo la metà del secolo XV e rimase proprietà della famiglia Chigi fino al 1785. Fu acquistato dallo stato nel 1959. I saloni e alcune stanze dei due piani nobili del palazzo, conservano la ricca decorazione a stucco e ad affresco che Scipione Chigi fece realizzare su sue precise indicazioni dai maestri Marcello Sparti e Bernardo Rantwick. Le opere erano già iniziate nel 1573. Nel salone corrispondente al secondo piano entro una decorazione a stucco, sono affrescate *Storie di Camillo* e sulle pareti sono sette tele con storie romane di autore ignoto. Il palazzo in posizione centrale è indice di una cultura architettonica e figurativa che contribuì dalla fine del Quattrocento a ridisegnare l'aspetto urbanistico della città di Siena. Nel Salone e negli ambienti del piano nobile è allestita l'esposizione di un gruppo di dipinti seicenteschi della Pinacoteca Nazionale.

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Palazzo, in angolo con Piazza Postierla, afferente al Polo Museale della Toscana, ha proposto visite guidate e iniziative volte alla valorizzazione del bene e alla conoscenza dei beni presenti in loco e nella Pinacoteca Nazionale in particolare con Mostre, incontri, presentazioni in rapporto con i siti monumentali e le eccellenze materiali del territorio. Ha ospitato anche presentazioni di libri e convegni.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Chiesa di Santa Maria delle Nevi</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Montanini, 1, 53100, Siena, 53100
Tel Istituto	
Fax Istituto	
Sito internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	chiesa
Direttore	<b>Stefano Casciu</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>al momento chiuso</b>
N° giorni di apertura annui	<b>30 giorni all'anno in occasione di eventi e aperture straordinarie</b>
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	annamaria.guiducci@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La chiesa di Santa Maria delle Nevi fu costruita dal vescovo di Pienza, Giovanni Cinughi de'Pazzi, nel 1471. Essa rimase alla famiglia Cinughi fino al 1981 quando venne donata allo Stato. Attribuita a Francesco di Giorgio Martini o ad Antonio Federighi è improntata a caratteri classicheggianti tipici dell'architettura rinascimentale toscana. All'interno l'unico altare reca la famosa tavola dipinta appositamente da Matteo di Giovanni nel 1477. Si connota come esempio emblematico del Rinascimento senese e come particolare luogo di culto della nobiltà cittadina lungo il percorso individuato.

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Chiesa della Madonna delle Nevi, ubicata in posizione centrale, propone visite guidate in collegamento con gli altri siti afferenti al Polo Museale della Toscana. Ha ospitato eventi, mostre fotografiche con particolare riguardo al tema del paesaggio e convegni.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.2. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Cappella del Taja in Palazzo Barabesi</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Malavolti, Siena, 53100
Tel Istituto	
Fax Istituto	
Sito internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	chiesa
Direttore	<b>Stefano Casciu</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>Al momento chiuso</b>
N° giorni di apertura annui	
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	annamaria.guiducci@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Cappella si trova all'interno di un vasto palazzo nel cuore di Siena, appartenente alla famiglia del Taja, risalente probabilmente al XVI o al XVII secolo. L'altare è corredato da una interessante composizione raffigurante l'Assunzione della Vergine in cielo e Santi e sulle pareti si trovano sei ovali dipinti con le figure di santi e beati tra i quali, Santa Caterina, San Bernardino, il Beato Bernardo Tolomei e il Beato Giovanni Colombini. Tipica espressione della cultura figurativa locale che grande impulso ebbe in città all'epoca di Papa Alessandro VII Chigi, si collega idealmente alla chiesa di San Raimondo al Refugio.

### 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Cappella situata nella stessa direttrice della Madonna delle Nevi in particolare, propone visite guidate in collegamento con gli altri siti afferenti al Polo Museale della Toscana.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.3. Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Chiesa di Santa Maria degli Angeli detta il Santuccio</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Roma, 69bis, Siena, 53100
Tel Istituto	0577 428411
Fax Istituto	
Sito internet	<a href="http://www.beniulturali.it">www.beniulturali.it</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	chiesa
Direttore	<b>Stefano Casciu</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>Aperture periodiche</b>
N° giorni di apertura annui	<b>30</b>
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	<a href="mailto:annamaria.guiducci@beniculturali.it">annamaria.guiducci@beniculturali.it</a>
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Chiesa riveste notevole interesse sia per la sua struttura architettonica sia soprattutto per l'arredo decorativo. L'interno è dotato di tre altari seicenteschi, di affreschi, di una cantoria e di altri arredi che contribuiscono a farne uno dei più preziosi ed originali edifici di culto tardo rinascimentali presenti a Siena e un esempio particolarmente significativo della cultura artistica del Seicento. Sull'altare sinistro entro una nicchia si conservava il famoso e prezioso reliquario gotico duecentesco di San Galgano, oggi nel Museo dell'Opera del Duomo, contenente la reliquia della testa del Santo (1148-1181). La nicchia era chiusa da una tavola raffigurante la Natività di Gesù attribuita ad un pittore, Paolo da San Leocadio ed oggi conservata nella Pinacoteca senese. La chiesa del Santuccio conserva anche uno degli organi più antichi ancora esistenti datato al 1531. Strettamente connesso alla vita monastica al femminile, il luogo, con l'annesso convento, accoglieva le religiose provenienti dalle famiglie della nobiltà senese.

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Chiesa, propone visite guidate in collegamento con gli altri siti afferenti al Polo Museale della Toscana. Ospita anche presentazioni, eventi e convegni.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### Informazioni Generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>Villa Brandi</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via di Busseto, 42, Siena, 53100
Tel Istituto	
Fax Istituto	
Sito internet	
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo
Direttore	<b>Stefano Casciu</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>Apertura in occasione di eventi e mostre</b>
N° giorni di apertura annui	<b>40</b>
Nominativo e ruolo del referente	Anna Maria Guiducci, Direttore
Telefono referente	0577 286143
E-Mail referente	annamaria.guiducci@beniculturali.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Anna Maria Guiducci, Direttore Maria Mangiavacchi, funzionario storico dell'arte Marzia Minetti, funzionario amministrativo Marcello Formichi, assistente tecnico fotografo Irene Sbrilli, tirocinante Il progetto vedrà coinvolto a rotazione il personale ASV (n. 34 unità)

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La costruzione della villa, su probabile disegno di Baldassarre Peruzzi, risale al XVI secolo. Alla metà del '700 la villa divenne proprietà della famiglia Brandi. Cesare Brandi (1906-1988), ultimo proprietario della villa vi trascorse in gioventù lunghi periodi e anche dopo aver intrapreso la carriera di funzionario nell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti, continuò a frequentarla come prediletto luogo di ritiro e dimora stabile negli ultimi anni di vita, fino alla morte nel 1988. L'interno della villa, lasciata dallo studioso in eredità allo Stato Italiano, è arredato con suppellettili, opere d'arte, mobili dal Cinque al Settecento. La raccolta di Cesare Brandi comprende le molte opere donate dagli artisti amici e rappresentano una sorta di compendio della cultura figurativa italiana del Novecento, in cui compaiono i nomi più significativi di quel periodo: De Pisis, Morandi, Manzù, Guttuso, Mastroianni, Scialoja, Burri e molti altri. Oltre alle opere d'arte il lascito Brandi comprende una ricca biblioteca, un fondo

manoscritto di oltre tredicimila lettere, una raccolta fotografica di circa settemila immagini. La ricca documentazione illustra una vicenda umana densa di interessi e passioni, come quella per l'arte, la letteratura, il restauro, la musica, i viaggi. La villa, oggi casa museo, si connota nel suo parco, per l'esemplificazione del paesaggio extraurbano di Siena e nell'allestimento come narrazione della cultura dell'ospitalità tipica della "vita in villa" che vide riunita l'intellettualità più rappresentativa del Novecento intorno alla figura del grande studioso.

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Villa Brandi ha ospitato nel'ultimo ventennio una ricca serie di eventi, caratterizzati dall'approfondimento e dall'esposizione del patrimonio appartenuto al proprietario. Particolarmente significativo il convegno che si è svolto nel giugno 2006 per ricordarne il centenario della nascita e che ha visto la presenza di storici d'arte, restauratori, intellettuali artisti. Del sodalizio tra Brandi e gli amici artisti e intellettuali è testimonianza la mostra *La passione e l'arte. Cesare Brandi e Luigi Magnani collezionisti* (Siena, 2006-2007), la presenza tra le suppellettili di strumenti musicali, tra cui un forte-piano ha consentito l'allestimento di temi specificatamente dedicati alla musica con concerti appositi. Il ruolo di Brandi teorico del restauro ha ispirato seminari e corsi di aggiornamento tenuti nella villa e destinati agli operatori del restauro per l'approfondimento delle tecniche di intervento non invasive (2004, 2005). Tra le mostre ricordiamo *Arte e paesaggio agrario. (Ri)tratti di paesaggio senese: il genio fotografico di Franco Fontana* (2015).



## 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. Informazioni Generali

Nel caso di più luoghi coinvolti o di sedi distaccate aggiungere più schede

Denominazione museo e/o luogo della cultura	COMPLESSO MUSEALE SANTA MARIA DELLA SCALA
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	PIAZZA DUOMO, 1 – 53100 SIENA
Tel Istituto	0577 534571
Fax Istituto	0577 534510
Sito internet	www.santamariadellascala.com
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	MUSEO
Direttore	DANIELE PITTERI
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	10.30-18.30
N° giorni di apertura annui	319 (DATO 2015)
Nominativo e ruolo del referente	DANIELE PITTERI, DIRETTORE
Telefono referente	0577 534516
E-Mail referente	daniele.pitteri@comune.siena.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Debora Barbagli – istruttore culturale Nora Giordano – istruttore culturale

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Edificio storico sviluppato su vari livelli, conserva una stratificazione architettonica unica, con spazi museali un tempo occupati da corsie ospedaliere (pellegrinai), ambienti di servizio, spazi sacri, una strada interna. Nato come luogo di assistenza sullo scorcio del XII secolo, si è ampliato nel tempo ed ha attraversato le vicende storiche cittadine fino al recente avvio del progetto di recupero e restauro. Promuove e organizza eventi espositivi e attività culturali.

### 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)



Percorsi tematici ed eventi espositivi legati agli aspetti della vista ospedaliera: sezione museale “Siena. Racconto della città dalle origini al Medioevo”; percorsi tematici legati alla *pietas* e all'acqua; eventi “Sette note in sette notti”, “Nutrire e accogliere”; mostre “C'era una volta”, “Arte e assistenza a Siena. Le copertine dipinte dell'Ospedale di Santa Maria della Scala”, “Il Corpo e l'anima. I luoghi e le opere della cura ospedaliera in Toscana dal XIV al XIX secolo”



## 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. Informazioni Generali

Nel caso di più luoghi coinvolti o di sedi distaccate aggiungere più schede

Denominazione museo e/o luogo della cultura	<b>ARCHIVIO DI STATO DI SIENA</b>
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	VIA BANCHI DI SOTTO 52 - 53100 SIENA
Tel Istituto	0577 247145
Fax Istituto	0577 44675
Sito internet	<a href="http://archivio stato.si.it">http://archivio stato.si.it</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	ARCHIVIO DI STATO CON ANNESSO MUSEO DELLE TAVOLETTE DI BICCHERNA
Direttore	<b>M.RAFFAELLA DE GRAMATICA</b>
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	<b>8.30 - 14.00</b>
N° giorni di apertura annui	<b>300 (CHIUSURA ESTIVA E DOMENICHE ESCLUSE)</b>
Nominativo e ruolo del referente	M.RAFFAELLA DE GRAMATICA - DIRETTORE
Telefono referente	0577 40766 (DIRETTO)
E-Mail referente	<a href="mailto:mariaraffaella.degramatica@beniculturali.it">mariaraffaella.degramatica@beniculturali.it</a>
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<b>Dott.ssa M.R. de Gramatica</b> - Direttore e Archivista (Area III), con esperienze nel campo della ricerca archivistica, nella progettazione e realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio archivistico anche attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Attualmente l'organico dell'Archivio di Stato è composto - per la parte tecnico-scientifica, dal solo direttore sopra menzionato. Tuttavia anche il personale di vigilanza potrà offrire un contributo alla realizzazione del progetto e del percorso specifico, avendo maturato nel corso degli anni notevoli competenze nel campo delle visite guidate al Museo.

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

L'ARCHIVIO DI STATO DI SIENA - AFFERENTE ALLA DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI - CONSERVA DOCUMENTI (IN PERGAMENA E CARTACEI) DAL VIII AL XX SECOLO PER UNO SVILUPPO DI OLTRE 13 KM. DI SCAFFALATURA. IN ARMADI E CASSETTIERE APPOSITAMENTE COSTRUITE CONSERVA INOLTRE OLTRE 35.000 PERGAMENTE (MOLTE DELLE QUALI CON SIGILLO). E' TRA I PIÙ IMPORTANTI ARCHIVI ITALIANI, FONDATA NEL 1858, E' FREQUENTATO ANNUALMENTE DA OLTRE 4000 VISITATORI, TRA UTENTI DI SALA STUDIO E VISITATORI DEL MUSEO E MOSTRE DOCUMENTARIE. FIN DALLA META' DEL SECOLO XIX , ANNESSO ALL'ARCHIVIO, VENNE ALLESTITO UN MUSEO UNICO AL MONDO, CHE RACCOGLIE LE TAVOLETTE DI LEGNO DIPINTE DAI MAGGIORI ARTISTI DI SCUOLA SENESE PER LE PIÙ IMPORTANTI MAGISTRATURE CITTADINE (BICCHERNA, GABELLA, OSPEDALE ED ALTRE ANCORA). LA RACCOLTA E' COMPOSTA DA OLTRE 100 TAVOLETTE (DALLE PIÙ ANTICHE, CHE
--



ANCORA RICORDANO LA LORO FUNZIONE DI "COPERTINE", A QUELLE SEICENTESCHE, DIVENUTI ORMAI VERI E PROPRI QUADRI DI GENERE. IL MUSEO È STATO OGGETTO DI UN TOTALE RIALLESTIMENTO INAUGURATO NEL 2004 CHE LO HA VALORIZZATO NON SOLO COME TESTIMONIANZA UNICA DELLA PITTURA SENESE, MA ANCHE COME PERCORSO IN ALCUNI DEI PIÙ SUGGERITIVI AMBIENTI DI DEPOSITO DEGLI ARCHIVI. L'ARCHIVIO HA SEDE INFATTI IN PALAZZO PICCOLOMINI, UNO DEI PIÙ IMPORTANTI PALAZZI RINASCIMENTALI DI SIENA, CON UNO SPETTACOLARE AFFACCIO SU PIAZZA DEL CAMPO, CHE NE FA UNA META OBBLIGATA PER MOLTI TURISTI IN VISITA ALLA CITTA'

### **1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito**

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

NESSUN PROGETTO ANALOGO A QUANTO SI PRESENTA IN QUESTA OCCASIONE E' STATO MAI MESSO IN OPERA.



## LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. informazioni generali

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Civico Archeologico e d'Arte Sacra Palazzo Corboli
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P:)	Corso Matteotti, 122 – 53041 Asciano
Tel Istituto	0577 719524
Fax Istituto	
Sito internet	<a href="http://www.museisenesi.org/musei/museo-civico-archeologico-e-darte-sacra-palazzo-co-000.html">http://www.museisenesi.org/musei/museo-civico-archeologico-e-darte-sacra-palazzo-co-000.html</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo
Direttore	
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Periodo invernale (novembre – marzo): sabato, domenica e festivi, ore 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00 Periodo estivo (aprile – ottobre) : tutti i giorni 10.00-13.00 / 15.00 - 18.00
N° giorni di apertura annui	Il museo rispetta l'apertura di 1248 annue prevista dagli standard regionali.
Nominativo e ruolo del referente	Per il Museo: Sabina Fanfarini, operatore museale Cooperativa Biancane Per FMS: Elisa Bruttini, Responsabile Scientifico della Fondazione Musei Senesi
Telefono referente	0577 719524 0577 530164
E-Mail referente	<a href="mailto:biancane@inwind.it">biancane@inwind.it</a> <a href="mailto:bruttini@museisenesi.org">bruttini@museisenesi.org</a>
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n. 3 operatori museali Cooperativa Biancane



## 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Museo di Palazzo Corboli ad Asciano espone una delle principali collezioni storico-artistiche del territorio senese e comunica, con iniziative dedicate, un fondamentale tratto della storia culturale e figurativa locale e non solo.

Il Palazzo appartenne alla nobile famiglia senese dei Bandinelli i cui stemmi ricorrono nella decorazione pittorica dell'edificio, dove spiccano i due cicli di affreschi allegorici trecenteschi della Sala di Aristotele e della Sala delle Stagioni, attribuiti a Cristoforo di Bindoccio e Meo di Pero. Il percorso della sezione di arte sacra propone opere di artisti quali Giovanni Pisano, Segna di Bonaventura, Ambrogio Lorenzetti, Francesco di Valdambino, tavole quattrocentesche del 'Maestro dell'Osservanza', di Pietro di Giovanni d'Ambrogio, Matteo di Giovanni, Giovanni di Paolo: si tratta di opere di artisti senesi che celebrano, in "provincia" e a distanza di un secolo, la tradizione della pittura cittadina dei maestri trecenteschi a dimostrazione di un filone di committenze della nascente aristocrazia agraria. Il percorso prosegue con importanti testimonianze dei secoli successivi, tra i quali la Crocifissione di Bernardino Mei, tra i massimi interpreti del barocco senese; in alcune sale del secondo e terzo piano è allestita la sezione archeologica, con reperti che documentano gli insediamenti etruschi dell'Alta Valle dell'Ombrone, in particolare rinvenuti negli scavi delle necropoli del Poggione e nel tumulo del Molinello.

## 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Museo di Palazzo Corboli, afferente alla Fondazione Musei Senesi, propone laboratori, visite guidate e iniziative di mediazione culturale dedicate alla valorizzazione della collezione e alla conoscenza dei contesti di provenienza, in rapporto con i siti monumentali e le eccellenze materiali del territorio. Più volte il Museo ha ospitato eventi di maggior respiro, come gli spettacoli con visita e cena a tema "TAM TAM Teatro&cena al museo", incentrati su testi teatrali ispirati dalla collezione stessa. Al Museo è dedicata una applicazione per mobile "Museo in Tasca- Asciano Palazzo Corboli" presto disponibile gratuitamente sugli store, realizzata in collaborazione con FMS nell'ambito del finanziamento regionale "Musei Accreditati 2013".

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Museo Civico Pinacoteca Crociani
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Ricci, 10 - 53045
Tel Istituto	0578 717300
Fax Istituto	
Sito internet	<a href="http://www.museisenesi.org/musei/museo-civico-pinacoteca-crociani.html">http://www.museisenesi.org/musei/museo-civico-pinacoteca-crociani.html</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo
Direttore	Roberto Longi
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Periodo invernale: sabato e domenica ore 10.00 – 13.00 / 15.00 – 18.00 Periodo estivo: da martedì a domenica ore 10.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00
N° giorni di apertura annui	Il museo rispetta l'apertura di 1248 annue prevista dagli standard regionali.
Nominativo e ruolo del referente	Per il Museo: Barbara di Betto, Pro Loco Per FMS: Elisa Bruttini, Responsabile Scientifico della Fondazione Musei Senesi
Telefono referente	0578 717300 0577 530164
E-Mail referente	civicomuseo@libero.it bruttini@museisenesi.org
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	N. 3 operatori museali Associazione Pro Loco

1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Museo Civico di Montepulciano, che sin dal 1954 ha sede nel Palazzo Neri Orselli, ospita la Pinacoteca Crociani, composta da circa centottanta dipinti donati al comune dal Primicerio della Cattedrale Francesco Crociani, a testimonianza del valore civico della collezione. A questa sorta di "galleria" appartengono pitture di storia e di figura sacra e profana, ritratti, paesaggi, scene di genere e nature morte; a esse si affiancano altre importanti opere provenienti dalle soppressioni ottocentesche dei conventi locali, una serie di terrecotte robbiane cinquecentesche, una ricca sezione archeologica e materiali ceramici. Tra i quadri si segnalano opere di artisti di scuola senese (Sodoma, Alessandro Casolani, Rutilio Manetti, Deifebo Burbarini), fiorentina (Giovannantonio Lappoli, Giovanbattista Naldini, Santi di Tito, Giusto Suttermans, Pier Dandini), romana (Giovanni Antonio Galli detto lo Spadarino), emiliana (Prospero Fontana, Agostino Carracci, Cristoforo Munari) e fiamminga (Jan Miel, Abraham Bloemart).

### 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Il Museo Civico Pinacoteca Crociani, afferente alla Fondazione Musei Senesi, propone laboratori, visite guidate e iniziative di mediazione culturale dedicate alla valorizzazione della collezione e alla conoscenza dei contesti di provenienza, in rapporto con i siti monumentali e le eccellenze materiali del territorio. In particolare, negli anni ha ospitato importanti mostre dedicate ai Macchiaioli, con particolare riferimento ai temi del paesaggio. Il Museo ha inoltre condotto importanti attività nel campo della customer satisfaction e dell'accoglienza e accessibilità universale.



Denominazione museo e/o luogo della cultura	Musei Civici: Museo Archeologico, Spezieria di Santa Fina, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Raffaele De Grada"
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via Folgore, 11 - 53037 San Gimignano
Tel Istituto	0577 286300 05770940348
Fax Istituto	
Sito internet	<a href="http://www.sangimignanomusei.it">http://www.sangimignanomusei.it</a> <a href="http://www.museisenesi.org/musei/museo-archeologico-spezieria-di-santa-fina-galleri.html">http://www.museisenesi.org/musei/museo-archeologico-spezieria-di-santa-fina-galleri.html</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Museo
Direttore	Valerio Bartoloni
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	Periodo invernale: tutti i giorni ore 10.30 – 17.30 Periodo estivo: ore 9.30 - 19.00
N° giorni di apertura annui	Il museo rispetta l'apertura di 1248 annue prevista dagli standard regionali.
Nominativo e ruolo del referente	Per il Museo: Vanessa Chesi, Comune di San Gimignano Per FMS: Elisa Bruttini, Responsabile Scientifico della Fondazione Musei Senesi
Telefono referente	0577 990368 0577 530164
E-Mail referente	<a href="mailto:vchesi@comune.sangimignano.si.it">vchesi@comune.sangimignano.si.it</a> <a href="mailto:bruttini@museisenesi.org">bruttini@museisenesi.org</a>
Risorse umane interne impiegate nel progetto (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	n. 3 operatori museali gestore Opera Laboratori Fiorentini

## 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

L'ex Conservatorio Santa Chiara ospita tre sedi espositive. Il Museo Archeologico espone reperti di epoca etrusca, romana e medievale originari del territorio sangimignanese. L'esposizione si divide in due sezioni: una dedicata all'arte etrusco-romana con testimonianze provenienti da insediamenti rinvenuti sul territorio risalenti al VII-I secolo a.C., l'altra riservata alle attività produttive di carattere artigianale, quali vetro e ceramica, attestate nella città durante il medioevo.

La Spezieria raccoglie una collezione di vasi da farmacia realizzati tra il XV e il XVIII secolo, oltre a recipienti in vetro databili tra Cinquecento e Settecento, provenienti dalla Spezieria dello Spedale fondato nel 1253. L'odierno allestimento ripropone l'aspetto dell'antica farmacia, con gli spazi suddivisi tra la bottega, adibita alla vendita, e il laboratorio, luogo preposto alla preparazione dei medicinali.

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea è intitolata al pittore milanese Raffaele De Grada (Milano, 1885-1957) e conserva numerose tele dell'artista che scelse San Gimignano come luogo di elezione. La collezione permanente comprende inoltre testimonianze di pittori del Novecento quali Niccolò Cannicci, Renato Guttuso, Sergio Vacchi, Ugo Nespolo, Marco Gastini e Carmelo Zotti.

## 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

I Musei Civici di San Gimignano, afferenti alla Fondazione Musei Senesi, propone laboratori, visite guidate e iniziative di mediazione culturale dedicate alla valorizzazione della collezione e alla conoscenza dei contesti di provenienza, in rapporto con i siti monumentali e le eccellenze materiali del territorio. In particolare, la sezione della Spezieria presenta workshop sui temi della sostenibilità ambientale (nonché sull'uso farmaceutico delle erbe) e la Galleria De Grada, tramite percorsi scolastici, presenta argomenti legati al paesaggio contemporaneo.

## 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. Informazioni Generali

Nel caso di più luoghi coinvolti o di sedi distaccate aggiungere più schede

Denominazione museo e/o luogo della cultura	Fondazione Conservatori Riuniti di Siena
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	Via del Refugio, 4 53100 Siena
Tel Istituto	0577236363
Fax Istituto	0577219170
Sito internet	<a href="http://www.fondazioneconservatoririunitisiena.it/it/">www.fondazioneconservatoririunitisiena.it/it/</a>
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	Fondazione museale
Direttore	Marcello Rustici (presidente)
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8 ore alla settimana
N° giorni di apertura annui	96
Nominativo e ruolo del referente	Marianna Bellumori
Telefono referente	0577236363
E-Mail referente	<a href="mailto:cfrsiena@tin.it">cfrsiena@tin.it</a>
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	2 dipendenti: Marianna Bellumori storico dell'arte e Lorenzo Fiorai segreteria amministrativa

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La politica della Fondazione si orienta nell'interesse della promozione e valorizzazione dei beni storico-artistici di sua proprietà che comprende un ricco patrimonio di dipinti, sculture, mobili, ceramiche, paramenti sacri, oggetti di arredo liturgico e libri antichi. Nel 2010 ha portato a termine il progetto per la messa in sicurezza, il restauro e l'apertura della Chiesa di San Raimondo al Refugio, monumento altamente rappresentativo della pittura, scultura e delle arti applicate del Seicento senese che ospita dipinti di alcuni dei più importanti artisti tra cui Francesco Rustici, Francesco Vanni, Rutilio Manetti e Ventura Salimbeni. Al suo interno sono stati restaurati i vecchi locali della sacrestia presso cui sono stati collocati preziosi oggetti sacri in argento, opere d'arte tra cui una splendida *Santa Caterina d'Alessandria* di Jacopo della Quercia e una tavola di Sano di Pietro trafugata negli anni Cinquanta e rinvenuta in un catalogo d'asta del 2007. Il ricco patrimonio della chiesa comprende anche una notevole serie di arredi sacri, tra i quali spicca senza dubbio un pulpito in legno progettato da Agostino Fantastici, e un'ampia collezione di reliquiari, preziosi elementi del corredo liturgico, ex voto, messali, paliotti, paramenti sacri, con molti pezzi risalenti al Seicento e al Settecento, ma comprendenti anche alcuni oggetti più antichi. La Chiesa oggi, è aperta al pubblico ed è possibile richiedere una visita guidata gratuita. Al visitatore sono forniti gli strumenti per poter conoscere le opere d'arte grazie ad un depliant in varie lingue, ad un video esplicativo e ad un totem di orientamento. All'interno della Chiesa è inoltre possibile ammirare una selezione degli oggetti di proprietà dell'istituzione grazie a mostre temporanee allestite dallo staff della Fondazione.

### 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La Fondazione, in stretta collaborazione con la Soprintendenza di Siena, ha promosso numerose iniziative di restauro relative ad opere di proprietà e ha proceduto alla verifica dell'interesse culturale dei beni storico-artistici aggiornando le relative schede ministeriali. In questi anni si è fatta promotrice di eventi come mostre temporanee, concerti, visite guidate a gruppi, presentazioni di volumi e convegni all'interno delle proprie sedi coinvolgendo in ogni attività istituzioni pubbliche e private in stretto contatto con il territorio organizzando altresì percorsi turistico-culturali alla riscoperta di luoghi poco conosciuti dagli stessi cittadini. Nel 2015, di concerto con la Nobile Contrada del Nicchio, di Valdimontone, la Confraternita della Misericordia e l'Associazione Guide Turistiche di Siena, si è inaugurata l'iniziativa "Oltre il Ponte di Romana" con il patrocinio del Comune di Siena con lo scopo di ampliare l'offerta culturale della città attraverso la riscoperta e valorizzazione di luoghi che per lungo tempo sono stati lontani dalle rotte del turismo. Inoltre, grazie ad una convenzione stipulata con il Touring Club Italiano, ha aderito all'iniziativa "Aperti per Voi" che permette ai cittadini e ai turisti la visita di luoghi d'arte e di cultura di norma chiusi al pubblico. Primo luogo coinvolto in tutta la Toscana, la Chiesa di San Raimondo al Refugio grazie ai Volontari Touring ha accolto più di 3000 visitatori solo nel 2015 con l'apertura della Chiesa gratuita. Prosegue inoltre la convenzione con il Placement Office dell'Università degli Studi di Siena per i tirocini formativi degli studenti afferenti al corso di Laurea in Storia dell'Arte i quali partecipano attivamente ad ogni attività legata ad eventi o iniziative connesse alla Fondazione.



## 1. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

### 1.1. Informazioni Generali

Nel caso di più luoghi coinvolti o di sedi distaccate aggiungere più schede

Denominazione museo e/o luogo della cultura	LA PROPOSTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Indirizzo (Via, n°, Città, C.A.P.:	VIA DI PORTA GIUSTIZIA, 39 - 53100-SIENA
Tel Istituto	0577 222201
Fax Istituto	0577 219256
Sito internet	www.ortodepecci.it
Tipo (es: museo, pinacoteca, galleria, monumento, area archeologica, complesso monumentale ecc)	PARCO STORICO
Direttore	GIOVANNI PASSANITI
Orario giornaliero di apertura al pubblico (medio)	8-20
N° giorni di apertura annui	350
Nominativo e ruolo del referente	MAURA MARTELLUCCI - RESPONSABILE RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Telefono referente	3289683976
E-Mail referente	info@ortodepecci.it
Risorse umane interne impiegate nel progetto(indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	NUMERO 1 UNITA' DI PERSONALE - MAURA MARTELLUCCI - LAUREA IN STORIA MEDIEVALE

### 1.2. Descrizione delle finalità del Soggetto Responsabile e dei suoi principali ambiti di attività

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La cooperativa Sociale la Proposta gestisce da altre trent'anni il parco dell'Orto de' Pecci, che si trova all'interno delle mura urbane di Siena, per la precisione la cinta muraria risalente al XIV secolo. In questa area, proprio nel XIV secolo, si trovava l'antico borgo di Santa Maria abbandonato dopo la peste Nera del 1348. Nei secoli l'Orto de' Pecci è stato protagonista di molte vicende storiche senesi: l'altro nome dell'Orto de' Pecci è Valle di Porta Giustizia perché da qui, durante il Medioevo passavano i condannati a morte che si recavano dalle prigioni in piazza del Mercato alle forche ubicate fuori le mura. Dall'inizio del '900 fino al 1983, data di costituzione della nostra cooperativa, poi l'Orto de' Pecci è stato l'orto del Manicomio, dove venivano coltivate la frutta e la verdura che servivano per il sostentamento dell'istituto e dove lavoravano gli stessi pazienti con problemi mentali ai quali veniva applicata, proprio qui, la cura del lavoro: ergoterapia. Oggi l'Orto de' Pecci mantiene vive tutte queste storie e le racconta, nei suoi percorsi ai visitatori e studenti, tramandando la memoria di ciò che il parco ha rappresentato per Siena. All'interno del parco, inoltre, si trova l'unica ricostruzione di orto urbano medievale esistente a Siena, dove si possono trovare le piante orticole, aromatiche, tintorie e officinali utilizzate nel medioevo in cucina, farmacoepa o nella lavorazione dei tessuti.



### 1.3. Esperienza pregressa in progetti nell'ambito oggetto dell'invito

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La cooperativa La Proposta opera da anni nel settore dell'accoglienza turistica, organizzazione eventi, conferenze, serate tematiche. Le nostre iniziative sono rivolte ad adulti, bambini e anche a disabili (essendo una cooperativa sociale siamo estremamente attenti alle persone con qualsiasi tipo di difficoltà) studiate inserendo, soprattutto nei laboratori per bambini, giochi e attività legate alla presenza dell'orto medievale.

Siamo fattoria didattica dal 2004.

Siamo nel circuito della Via Francigena e tappa dei percorsi organizzati da Comune di Siena. All'interno dell'Orto dei Pecci è presente anche un ristorante, sempre gestito dalla cooperativa sociale La Proposta, che ha come caratteristica il servire in un ambiente unico, piatti che si rifanno alla tradizione senese ma utilizzando materie prime provenienti dal territorio senese. Le verdure e gli aromi utilizzati dal ristorante, invece, sono coltivati da noi stessi negli orti presenti all'interno del parco e sono verdure biologiche certificate (la produzione orticola dell'Orto de'Pecci è certificata biologica dal 2011).



#### 1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. **1**

Ragione Sociale	COMUNE DI SIENA
Codice Fiscale / Partita IVA	00050800523
Data di Costituzione	XIII° secolo
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO
Indirizzo della sede legale	PIAZZA IL CAMPO, 1
Nominativo e ruolo della persona di contatto	DANIELE PITTERI
Telefono	0577 534516
E-Mail	daniele.pitteri@comune.siena.it
Sito internet	www.santamariadellascala.com
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	Debora Barbagli – istruttore culturale Nora Giordano – istruttore culturale
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	Edificio storico sviluppato su vari livelli, conserva una stratificazione architettonica unica, con spazi museali un tempo occupati da corsie ospedaliere (pellegrinai), ambienti di servizio, spazi sacri, una strada interna. Nato come luogo di assistenza sullo scorcio del XII secolo, si è ampliato nel tempo ed ha attraversato le vicende storiche cittadine fino al recente avvio del progetto di recupero e restauro. Promuove e organizza eventi espositivi e attività culturali.
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Collaborazioni con le realtà museali e culturali cittadine e del territorio per la valorizzazione del patrimonio.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Percorsi tematici ed eventi espositivi legati agli aspetti della vista ospedaliera: sezione museale "Siena. Racconto della città dalle origini al Medioevo"; percorsi tematici legati alla <i>pietas</i> e all'acqua; eventi "Sette note in sette notti", "Nutrire e accogliere"; mostre "C'era una volta", "Arte e assistenza a Siena. Le copertine dipinte dell'Ospedale di Santa Maria della Scala", "Il Corpo e l'anima. I luoghi e le opere della cura ospedaliera in Toscana dal XIV al XIX secolo".

Ruolo assunto nel progetto	PARTNER
Nome del legale rappresentante	BRUNO VALENTINI, SINDACO DI SIENA
Data	09.05.2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	

NB. Per ognuna delle voci che vanno dal punto 2.3 al punto 3 si consiglia di consultare con attenzione i criteri di valutazione esplicitati nell'invito a presentare proposte (Allegato A) e il glossario dei termini chiave (Allegato C)

*JL*

#### 1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. 2

Ragione Sociale	Archivio di Stato di Siena
Codice Fiscale / Partita IVA	80007510524
Data di Costituzione	1858
Forma giuridica	Istituto periferico del MIBACT
Indirizzo della sede legale	Via Banchi di Sotto, 52 - 53100 Siena
Nominativo e ruolo della persona di contatto	M. Raffaella de Gramatica
Telefono	0577 247145
E-Mail	<a href="mailto:as-si@beniculturali.it">as-si@beniculturali.it</a> ; <a href="mailto:mariaraffaella.degramatica@beniculturali.it">mariaraffaella.degramatica@beniculturali.it</a>
Sito internet	<a href="http://archiviostato.si.it">http://archiviostato.si.it</a>
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e l e qualifiche)	<b>Dott.ssa M.R. de Gramatica</b> - Direttore e Archivista (Area III), con esperienze nel campo della ricerca archivistica, nella progettazione e realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio archivistico anche attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Attualmente l'organico dell'Archivio di Stato è composto - per la parte tecnico-scientifica, dal solo direttore sopra menzionato. Tuttavia anche il personale di vigilanza potrà offrire un contributo alla realizzazione del progetto e del percorso specifico, avendo maturato nel corso degli anni notevoli competenze nel campo delle visite guidate al Museo.

<p>Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>L'ARCHIVIO DI STATO DI SIENA - AFFERENTE ALLA DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI - CONSERVA DOCUMENTI (IN PERGAMENA E CARTACEI) DAL VIII AL XX SECOLO PER UNO SVILUPPO DI OLTRE 13 KM. DI SCAFFALATURA. IN ARMADI E CASSETTIERE APPOSITAMENTE COSTRUITE CONSERVA INOLTRE OLTRE 35.000 PERGAMENTE (MOLTE DELLE QUALI CON SIGILLO). E' TRA I PIÙ IMPORTANTI ARCHIVI ITALIANI, FONDATA NEL 1858, E' FREQUENTATO ANNUALMENTE DA OLTRE 4000 VISITATORI, TRA UTENTI DI SALA STUDIO E VISITATORI DEL MUSEO E MOSTRE DOCUMENTARIE. FIN DALLA META' DEL SECOLO XIX , ANNESSO ALL'ARCHIVIO, VENNE ALLESTITO UN MUSEO UNICO AL MONDO, CHE RACCOGLIE LE TAVOLETTE DI LEGNO DIPINTE DAI MAGGIORI ARTISTI DI SCUOLA SENESE PER LE PIÙ IMPORTANTI MAGISTRATURE CITTADINE (BICCHERNA, GABELLA, OSPEDALE ED ALTRE ANCORA). LA RACCOLTA E' COMPOSTA DA OLTRE 100 TAVOLETTE (DALLE PIÙ ANTICHE, CHE ANCORA RICORDANO LA LORO FUNZIONE DI "COPERTINE", A QUELLE SEICENTESCHE, DIVENUTI ORMAI VERI E PROPRI QUADRI DI GENERE. IL MUSEO È STATO OGGETTO DI UN TOTALE RIALLESTIMENTO INAUGURATO NEL 2004 CHE LO HA VALORIZZATO NON SOLO COME TESTIMONIANZA UNICA DELLA PITTURA SENESE, MA ANCHE COME PERCORSO IN ALCUNI DEI PIÙ SUGGERTIVI AMBIENTI DI DEPOSITO DEGLI ARCHIVI. L'ARCHIVIO HA SEDE INFATTI IN PALAZZO PICCOLOMINI, UNO DEI PIÙ IMPORTANTI PALAZZI RINASCIMENTALI DI SIENA, CON UNO SPETTACOLARE AFFACCIO SU PIAZZA DEL CAMPO, CHE NE FA UNA META OBBLIGATA PER MOLTI TURISTI IN VISITA ALLA CITTA'</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>nessuna</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Partner e luogo di svolgimento di parte del progetto con un suo percorso specifico che si propone di valorizzare il racconto della storia attraverso le immagini di luoghi e monumenti rappresentati sulle "tavolette di biccherna", suggerendo una circolarità di esperienze di visita, che tocca sia la città, che il paesaggio circostante.</p> <p>Il tema del percorso è: <b>GUERRE, ASSEDI, PACI: EPISODI DI STORIA (TOSCANA E ITALIANA) ATTRAVERSO LE TAVOLETTE DI BICCHERNA</b></p> <p>Il percorso prenderà le mosse dalla storia del Comune medievale, che si affidava ai monaci cistercensi di San Galgano per amministrare le proprie finanze, per attraversare le vicende della città come specchio di quelle italiane ed europee (l'incoronazione dell'imperatore Sigismondo di Lussemburgo - 1433, l'elezione del papa Niccolò V - 1449, di Pio II Piccolomini - 1460; le guerre di Toscana intorno al 1470, l'assedio di Siena nel quadro delle lotte franco-spagnole per il predominio sull'Italia, la pace di Cateau Cambresis - 1559, l'entrata a Siena di Cosimo granduca di Toscana, per giungere fino alla battaglia di Lepanto e ad altri episodi successivi).</p> <p>Il personale interno potrà assicurare, con la esperienza acquisita nell'attività di "guida" ai visitatori del museo, e di conoscenza delle fonti storiche conservate dall'Istituto, tutte quelle competenze per</p>

	una migliore riuscita del percorso specifico e del progetto generale
Data	11 maggio 2016
Nome del legale rappresentante	Maria Raffaella de Gramatica
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	<p>ARCHIVIO DISTRETTO - SIENA</p> <p>IL DIRETTORE (Dott.ssa M. Raffaella de GRAMATICA)</p> 

*JK*

## ALTRI SOGGETTI

1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale) Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. 3

Ragione Sociale	Fondazione Musei Senesi
Codice Fiscale I Partita IVA	Codice Fiscale 92037300529 Partita IVA 01131840520
Data di Costituzione	23/01/2003
Forma giuridica	Fondazione
Indirizzo della sede legale	Piazza Duomo, 9
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Elisa Bruttini, Responsabile Scientifico
Telefono	0577 530164
E-Mail	bruttini@museisenesi.org
Sito internet	www.museisenesi.org
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	4: Elisa Bruttini, Responsabile Scientifico Elena Viti, Segreteria Amministrativa Maria Cammelli, Responsabile Servizi Museali Antonella Tognazzi, Segreteria istituzionale
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	La Fondazione Musei Senesi (d'ora in poi FMS), nata nel 2003, è stata costituita con il compito di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio della provincia di Siena, consolidando e sviluppando il sistema museale realizzato negli anni novanta dall'Amministrazione Provinciale di Siena. Al momento conta 45 musei con collezioni artistiche, archeologiche, etnografiche e scientifiche.



	<p>La FMS vede tra i suoi partecipanti i Comuni del territorio, le Curie, la Fondazione e la Banca Monte dei Paschi, l'Università degli Studi di Siena, la Camera del Commercio, dell'Artigianato e dell'Industria di Siena; da sempre collabora con le maggiori istituzioni culturali del territorio e nazionali e stabilisce partenariati internazionali.</p> <p>L'obiettivo è quello di sostenere i musei e di attuare una integrazione con il patrimonio culturale dei luoghi nei quali sorgono e dei quali manifestano le eccellenze. Una compiuta interazione che permetta da un lato di ottimizzare l'uso delle risorse e di creare economie di scopo e di scala, dall'altro di costruire itinerari integrati capaci di collegare organicamente le multiformi espressioni della storia della società senese alla vita di ogni giorno, in un continuo dialogo tra passato e presente.</p> <p>In concreto, la FMS promuove e sostiene lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle Terre di Siena tramite progetti di sviluppo museale; attività studio e di ricerca scientifica; azioni educative e didattiche volte all'inclusione culturale e sociale anche in collaborazione con gli enti formativi; mostre ed esposizioni permanenti e temporanee; programmi di conservazione e di restauro delle collezioni; iniziative editoriali e di divulgazione scientifica; strategie di sviluppo e di promozione su scala territoriale; e, non da ultimo, sostegno concreto alle attività che ogni giorno rendono possibile ad ogni cittadino il dialogo con un patrimonio unico e irripetibile.</p>
<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri</p>	<p>FMS, in qualità di rete museale strutturata, statutariamente si occupa della valorizzazione del patrimonio</p>



(spazi inclusi)	<p>museale e culturale delle Terre di Siena, e per vocazione rappresenta un ponte di collegamento tra le diverse istituzioni coinvolte nelle attività culturali sia sull'ambito locale sia entro una prospettiva di più ampio respiro. Il rapporto con il Polo Museale Toscano raccoglie l'eredità di un percorso di collaborazione naturale e intrinseca che ha visto le Soprintendenze e la FMS impegnate in azioni congiunte. In più occasioni, con la supervisione ministeriale, FMS ha finanziato e coordinato interventi di restauro sul patrimonio dei musei ad essa afferenti; si è inoltre confrontata con le Soprintendenze Artistica e Archeologica per le varie prescrizioni conservative, nell'attività ordinaria e/o straordinaria (prestiti di mostre, trasferimenti di opere); non ultimo, nei musei afferenti a FMS sono conservate numerose opere in deposito dallo Stato.</p>
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Nella sua oltre decennale attività, FMS ha intrapreso e promosso, autonomamente o come coordinamento, iniziative di valorizzazione quali itinerari integrati e percorsi tematici, rivolti sia al pubblico scolastico, sia alle comunità locali, sia ai visitatori esterni, specialisti o meno, talvolta entrogli stessi temi del paesaggio e della vita quotidiana, anche in riferimento alla cultura materiale e all'iconografia. Tale impostazione si inserisce inoltre nel quadro tematico del prossimo convegno ICOM "Musei e Paesaggi Culturali", nell'ambito del quale FMS ha partecipato a un concorso di buone pratiche con il progetto "Ecomusei Digitali delle Terre di Siena": sette piattaforme web contententi una mappatura del patrimonio materiale e immateriale realizzate in chiave partecipativa e nella logica "bottom up". Negli anni, FMS ha sviluppato numerose</p>

<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>Nella sua oltre decennale attività, FMS ha intrapreso e promosso, autonomamente o come coordinamento, iniziative di valorizzazione quali itinerari integrati e percorsi tematici, rivolti sia al pubblico scolastico, sia alle comunità locali, sia ai visitatori esterni, specialisti o meno, talvolta entrogli stessi temi del paesaggio e della vita quotidiana, anche in riferimento alla cultura materiale e all'iconografia. Tale impostazione si inserisce inoltre nel quadro tematico del prossimo convegno ICOM "Musei e Paesaggi Culturali", nell'ambito del quale FMS ha partecipato a un concorso di buone pratiche con il progetto "Ecomusei Digitali delle Terre di Siena": sette piattaforme web contententi una mappatura del patrimonio materiale e immateriale realizzate in chiave partecipativa e nella logica "bottom up". Negli anni, FMS ha sviluppato numerose applicazioni per mobile, dedicate ai singoli musei, agli percorsi territoriali e al legame con i contesti di provenienza delle opere.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Nell'ottica di un percorso condiviso e articolato, FMS si propone di collaborazione per la messa a rete delle attività su alcuni musei del territorio della provincia di Siena (in particolare: Museo di Palazzo Corboli ad Asciano, Museo Civico Spezieria di Santa Fina e Galleria De Grada a San Gimignano; Museo Civico Pinacoteca Crociani a Montepulciano), nei quali i temi descritti nel progetto ricorrono con particolare pertinenza. In tal senso, FMS coordinerebbe le possibili iniziative a livello territoriale, ponendosi da interfaccia con il personale dei musei e le amministrazioni coinvolte e la struttura "core" di progetto.</p>

	FMS potrebbe infine mettere a disposizione, nelle modalità da concordarsi, sia alcuni dispositivi hardware (touchscreen 46" per la navigazione in loco di contenuti speciali), sia alcuni software già predisposti (come le applicazioni digitali o altri gestionali); infine, in previsione di un video promozionale dell'iniziativa e ai fini di una comunicazione integrata, potrebbe conferire una parte dell'archivio di immagini e video dedicati ai musei e al territorio.
Nome del legale rappresentante	Alessandro Ricceri
Data	06/05/2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	

Ù

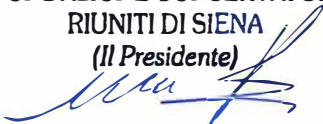


1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. **4**

Ragione Sociale	Fondazione di diritto privato
Codice Fiscale / Partita IVA	80000110520
Data di Costituzione	2006
Forma giuridica	Fondazione di diritto privato
Indirizzo della sede legale	Via del Refugio 4, 53100 Siena
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Marcello Rustici
Telefono	0577236363
E-Mail	<a href="mailto:cfrsiena@tin.it">cfrsiena@tin.it</a>
Sito internet	<a href="http://www.fondazioneconservatoririunitisiena.it/it/">www.fondazioneconservatoririunitisiena.it/it/</a>
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	2 dipendenti: Marianna Bellumori storico dell'arte e Lorenzo Fiorai segreteria amministrativa
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>Importanti collezioni e un prezioso patrimonio documentale testimoniano le interessanti e articolate vicende dei Conservatori attraverso i secoli. Infatti i Conservatori Riuniti di Siena, detti del Refugio, nacquero alla fine del XVI secolo come istituzione benefica, promossa dalla famiglia Chigi. Alla fine del Settecento, per volontà del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo, acquisirono la nuova identità di Conservatorio di San Raimondo al Refugio, finalizzato all'educazione e all'istruzione delle giovani. Dopo l'Unità d'Italia, dalla fusione del Conservatorio con altri enti, nacquero i Regi Conservatori Riuniti di Siena, diventati successivamente i Conservatori Femminili Riuniti di Siena. I Conservatori Femminili Riuniti sono un'antica istituzione pubblica, con finalità di istruzione, educazione e cultura. Dall'11 settembre 2006, sono stati trasformati nell'attuale Fondazione Conservatori Riuniti di Siena con personalità giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro. E' soggetta alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che provvede alla nomina dei tre membri del consiglio di indirizzo, a cui spetta l'indicazione delle linee strategiche sulle quali la Fondazione, nel rispetto degli scopi statutari, orienta le proprie scelte. Compito della Fondazione è quello di promuovere e valorizzare il proprio patrimonio storico-artistico attraverso attività filantropiche e culturali in stretto contatto con altre istituzioni e con il tessuto sociale della città di Siena.</p>
Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	<p>La Fondazione, di concerto con la Soprintendenza di Siena, ha proceduto alla verifica dell'interesse culturale dei beni storico-artistici di proprietà dei Conservatori con un aggiornamento delle schede ministeriali e creazione ex-novo di nuove schede di oggetti posti sotto tutela. Alla verifica dei beni, avvenuta sotto la supervisione del funzionario di Soprintendenza, ha lavorato lo staff della Fondazione che ha provveduto ad una nuova campagna fotografica degli oggetti di proprietà. Nel contempo, sempre di concerto con le competenti soprintendenze, si è portato a termine il</p>

	progetto per la messa in sicurezza, il restauro e l'apertura della Chiesa di S. Raimondo al Refugio, ed il restauro di numerose opere d'arte di proprietà.
Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)	Convenzione con l'Università di Siena per tirocini formativi degli studenti di storia dell'arte. Convenzione con il Touring Club italiano che ha permesso l'apertura al pubblico della Chiesa. Collaborazione con il centro Guide di Siena e le contrade del Nicchio e di Valdimontone per inaugurare un percorso turistico a sud della città di Siena. Collaborazione con il FAI per le giornate di apertura della Chiesa e della sede della Fondazione. Convenzione con l'Istituto per l'Arte e il Restauro di Palazzo Spinelli a Firenze per sottoporre al restauro conservativo opere d'arte di proprietà della Fondazione. L'attività è eseguita dagli studenti sotto la supervisione dei docenti della scuola ed è gratuita.
Ruolo assunto nel progetto	Nell'ottica di un percorso condiviso e articolato, la Fondazione Conservatori Riuniti si propone di collaborare per la messa in rete del sistema museale, con attività di approfondimento della conoscenza e della valorizzazione di un monumento particolarmente significativo per leggere e illustrare, sulla base delle tematiche proposte dal progetto, la cultura senese del XVII secolo, legata alla personalità di Papa Alessandro VII Chigi.
Nome del legale rappresentante	Marcello Rustici
Data	11-05-2016
Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.	<p>FONDAZIONE CONSERVATORI RIUNITI DI SIENA (Il Presidente)</p> 

OC

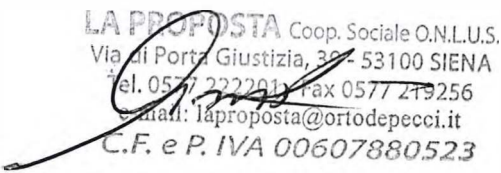
#### 1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. **5**

Ragione Sociale	LAPROPOSTA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice Fiscale / Partita IVA	00607880523
Data di Costituzione	14 LUGLIO 1983
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo della sede legale	VIA DI PORTA GIUSTIZIA, 39 – SIENA -53100
Nominativo e ruolo della persona di contatto	MAURA MARTELLUCCI – RESPONSABILE RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Telefono	0577 222201
E-Mail	<a href="mailto:info@ortodepecci.it">info@ortodepecci.it</a>
Sito internet	<a href="http://www.ortodepecci.it">www.ortodepecci.it</a>
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	NUMERO 1 UNITA' DI PERSONALE – MAURA MARTELLUCCI – LAUREA IN STORIA MEDIEVALE
Descrizione delle finalità dell'organizzazione e dei suoi principali ambiti di attività Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	<p>La Proposta è una cooperativa sociale, onlus, quindi no profit che si occupa del reinserimento nel mondo del lavoro di persone con svantaggio: psichico, fisico, sociale. In ogni ambito delle nostre attività, anche quello dell'accoglienza turistica, queste persone sono direttamente impiegate e coinvolte.</p> <p>La proposta opera nel campo del turismo, della ristorazione, della cura del verde e in ambito agricolo e orticolo. Ci occupiamo direttamente, infatti, di coltivare all'interno del parco un orto biologico (i cui prodotti sono utilizzati al ristorante) sia un orto medievale nel quale produciamo anche piante aromatiche.</p>



<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>La cooperativa La Proposta opera da anni nel settore dell'accoglienza turistica, organizzazione eventi, conferenze, serate tematiche. Le nostre iniziative sono rivolte ad adulti, bambini e anche a disabili (essendo una cooperativa sociale siamo estremamente attenti alle persone con qualsiasi tipo di difficoltà) studiate inserendo, soprattutto nei laboratori per bambini, giochi e attività legate alla presenza dell'orto medievale. Siamo fattoria didattica dal 2004.</p> <p>Siamo nel circuito della Via Francigena e tappa dei percorsi organizzati da Comune di Siena.</p> <p>All'interno dell'Orto de' Pecci è presente anche un ristorante, sempre gestito dalla cooperativa sociale La Proposta, che ha come caratteristica il servire, in un ambiente unico, piatti che si rifanno alla tradizione senese ma utilizzando materie prime provenienti dal territorio senese.</p> <p>Le verdure e gli aromi utilizzati dal ristorante, invece, sono coltivati da noi stessi negli orti presenti all'interno del parco e sono verdure biologiche certificate (la produzione orticola dell'Orto de' Pecci è certificata biologica dal 2001).</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>Il parco dell'Orto de' Pecci (ovvero l'intera valle di Porta Giustizia) mantengono, quasi incontaminate attraverso i secoli, la conformazione e le caratteristiche che avevano nel passato. Nelle tracce presenti (come le mura) o attraverso le nostre ricostruzioni (come l'orto medievale) possiamo raccontare e far toccare con mano a visitatori, grandi e piccoli, le tracce della storia di Siena in una delle sue aree più particolari e incontaminate.</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>GIOVANNI PASSANITI</p>
<p>Data</p>	
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	 <p>LA PROPOSTA Coop. Sociale O.N.L.U.S. Via di Porta Giustizia, 39 - 53100 SIENA Tel. 0577 222291 - Fax 0577 219256 E-mail: laproposta@ortodepecci.it C.F. e P. IVA 00607880523</p>

NB. Per ognuna delle voci che vanno dal punto 2.3 al punto 3 si consiglia di consultare con attenzione i criteri di valutazione esplicitati nell'invito a presentare proposte (Allegato A) e il glossario dei termini chiave (Allegato C)



1.4. Altri Soggetti partecipanti al progetto (opzionale)

Completare la seguente scheda per ciascuno dei Soggetti della Partnership (escluso il Soggetto Responsabile). Aggiungere altre schede qualora necessario.

Soggetto della Partnership n. **6**

Ragione Sociale	Università degli Studi di Siena
Codice Fiscale / Partita IVA	CF 80002070524 – Partita IVA 00273530527
Data di Costituzione	1240
Forma giuridica	Ente Pubblico
Indirizzo della sede legale	Via Banchi di Sotto, 55 - 53100 Siena (IT)
Nominativo e ruolo della persona di contatto	Dr.ssa Cinzia Manetti, Direttore del Centro UnisiPA
Telefono	0577 235134 - 3386800131
E-Mail	unisipa@unisi.it
Sito internet	http://www.unisi.it/ateneo/unisipa
Risorse umane (indicare il n. di persone coinvolte, i nominativi e le qualifiche)	<p>Saranno coinvolte nel progetto le seguenti professionalità afferenti al Dipartimento di Scienze Storiche e Beni Culturali (di seguito DSSBC), Dipartimento Economia Politica e Statistica (di seguito DEPS), Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (di seguito DISPI), Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (di seguito DISAG) e al Centro Universitario per l'Innovazione e la Qualità nelle PP.AA. (di seguito Centro UnisiPA):</p> <p>Prof. Gianni Betti, professore associato di statistica afferente al DEPS e membro del Consiglio Direttivo di UnisiPA</p> <p>Prof. Simone Borghesi, professore associato di economia politica, afferente al DISPI. Area di interesse economia della cultura.</p> <p>Prof. Carlo Citter, Ricercatore e Prof. Aggregato di Archeologia cristiana e medievale afferente al DSSBC, Principali ambiti di ricerca: paesaggi medievali, città medievali, analisi spaziali e predittività in archeologia</p> <p>Prof. Massimo Di Matteo, professore ordinario di economia politica e afferente al DISPI e membro del Consiglio Direttivo di UnisiPA</p> <p>Dr.ssa Cinzia Manetti, euro progettista, sviluppo partenariati e reti, Valutatore Metodologie Audit interni e Valutatore apprendimenti e certificazione competenze, Direttore del Centro UnisiPA. Area di interesse per il progetto: comunicazione, analisi del contesto esterno ed interno, risk based thinking, fattibilità partenariati</p>

pubblico privati per la sostenibilità progetti-barriere economico finanziarie;

Prof. Pasquale Ruggiero, professore associato di contabilità pubblica e afferente al DISAG e membro del Consiglio Direttivo di UnisiPA. Tra le aree di interesse: *governance* locale, P.A., valorizzazione della cultura (barriere finanziarie);

Prof.ssa Lucia Sarti, professore ordinario di preistoria, afferente al DSSBC, Delegato del Rettore all'Accessibilità Universale e Presidente del Centro UnisiPA. Aree di interesse collegate al progetto: turismo accessibile, museografia e museologia, rapporto uomo ambiente nell'antichità, archeologia preistorica (abbattimento barriere sensoriali, cognitive e culturali);

Prof.ssa Nicoletta Volante, ricercatore e professore aggregato di preistoria e protostoria, afferente al DSSBC. Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca per lo studio e valorizzazione delle culture, tecnologie e paesaggi preistorici - CRISP. Aree di interesse legate al progetto: museografia e museologia, tecnologie.

Si fa presente che il Dipartimento di Scienze Storiche e Beni Culturali ha Docenti competenti in vari settori di storia dell'arte, dalla arte medievale fino alla contemporanea, di museografia; sono presenti anche storici che potranno portare il loro contributo nella ricostruzione del paesaggio e che potranno essere coinvolti successivamente.



Descrizione delle finalità  
dell'organizzazione e dei suoi  
principali ambiti di attività  
Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Il Centro UnisiPA è un Centro per l'Apprendimento Permanente e *multistakeholder*, dell'Università di Siena, attivo nei settori economici strategici, grazie anche alla collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo.

Organismo accreditato in Regione Toscana.

Dal 2005 ha il Sistema di Gestione per la Qualità dei Servizi Formativi conforme alla norma ISO 9001:2008 per le attività di "Progettazione, Realizzazione e Valutazione di Servizi Formativi e di Progetti di formazione specialistica per le Pubbliche Amministrazioni".

Dal 1991 e in risposta alle strategie europee, risponde alle esigenze di professionalizzazione e alla domanda di apprendimento permanente degli adulti occupati, dei giovani disoccupati e/o in cerca di occupazione e, più in generale, dei cittadini.

Risponde ad esigenze sociali e territoriali diversificate e favorisce la cooperazione tra gli attori del sistema Istruzione, Formazione Professionale, Istruzione Superiore, Pubbliche Amministrazioni, Mondo del Lavoro e Associazionismo.

Nel ruolo di "integratore di sistema", in collaborazione con i Dipartimenti, promuove partenariati e sviluppa programmi di scambio di buone pratiche, formazione e supporto tecnico scientifico, finanziati con fondi pubblici/europei, facilitando così l'accesso alla conoscenza, allo sviluppo delle competenze in una logica di rete.

In tal senso, il Centro UnisiPA, in collaborazione con specifici Dipartimenti di Ateneo, ha aderito agli Accordi di Rete di alcuni Poli Tecnico Professionali del territorio toscano e a due Fondazioni per l'Istruzione Tecnica Superiore, tra cui:

- \_ il Polo Tecnico Professionale "Turismo e Beni Culturali",
- \_ il Polo Tecnico Professionale AGriCultura,
- \_ la Fondazione Istruzione Tecnica Superiore "Turismo Arte e Beni Culturali".

L'Università da tempo collabora con la Fondazione Musei Senesi e con altri siti museali, attraverso il Dipartimento di Scienze Storiche e Beni Culturali e più di recente anche insieme al Centro UnisiPA.



<p>Precedenti esperienze di collaborazione con gli altri Soggetti della Partnership Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>L'Università di Siena attraverso il Centro UnisiPA ed i suoi Dipartimenti ha all'attivo varie collaborazioni con i Soggetti del Partenariato.</p> <p>A febbraio 2016, è risultato aggiudicatario del finanziamento per il Progetto "ABCD-Arte Bellezza Cultura e Diritti" presentato a valere sull'avviso del MIUR-Concorso nazionale 'Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche' TIPOLOGIA D: Percorsi didatticamente 'interattivi' (con plastici, modellini, tavole termoformate per l'esplorazione tattile, schermi tattili, bassorilievi prospettici, tappeti interattivi, eccetera) dell'intero bene culturale o di parti di esso che siano utili sussidi alla pratica didattica pluridisciplinare.</p> <p>Formazione specialistica nel settore anche con la Fondazione Musei Senesi</p> <p>2014, 2013, 2012, Exhibition " Non solo pane", a tactile-olfactory-audio arrangement visiting in the dark, 2012 Siena e Grosseto 2013 , Matera "Zero Barriere"2014;</p> <p>Progetto di formazione professionale "Friendly Buildings" finanziato nell'ambito del POR Provincia di Pistoia per la formazione continua in materia di accessibilità e sostenibilità.</p> <p>Progetto "Accessibilità e sostenibilità delle Strutture pubbliche e private" 2013;</p> <p>Protocollo di intesa con la Provincia di Siena e Università di Siena -Laboratorio Accessibilità Universale sul Turismo (<a href="http://www.provincia.siena.it/News/Provincia-e-Universita-unite-per-favorire-l-accessibilita-universale-nelle-Terre-di-Siena">http://www.provincia.siena.it/News/Provincia-e-Universita-unite-per-favorire-l-accessibilita-universale-nelle-Terre-di-Siena</a>);</p>
<p>Esperienze pregresse in progetti nell'ambito oggetto dell'invito Max 1000 caratteri (spazi inclusi)</p>	<p>L'Università in attuazione della terza <i>mission</i> ha esperienza anche nella promozione di strategie di reti territoriali.</p> <p>Tra le esperienze pregresse in tema di <u>Azioni di Partenariato pubblico privato</u> la costituzione del:</p> <p>_ Polo Tecnico Professionale "Turismo e Beni Culturali", con capofila l'Istituto G. Caselli di Siena dove tra i Partner è presente la Fondazione Musei Senesi, il Comune di Siena, Imprese del territorio senese oltre che l'Università di Siena;</p>

	<p>_Fondazione Istruzione Tecnica Superiore Turismo Arte e Beni Culturali per la realizzazione di 4 corsi di Istruzione Tecnica Superiore nell'area senese, aretina, fiorentina e lucchesia.</p>
<p>Ruolo assunto nel progetto</p>	<p>L'Università</p> <p>_svolgerà attività di informazione e promozione delle finalità progettuali, grazie alla propria rete di relazioni con il territorio con le Organizzazione del settore pubblico - privato e dell'Associazionismo;</p> <p>_collaborerà all'attività di analisi e studio preliminare del contesto esterno ed interno del territorio, individuazione degli Stakeholders in ambito turistico, delle politiche locali per il turismo, sotto il profilo socio-economico-statistico ed anche secondo l'approccio del risk based thinking;</p> <p>_metterà a disposizione il <i>know how</i> delle Professionalità tecniche e scientifiche dei settori multidisciplinari riscontrabili nell'avviso ed anche nella ideazione, costruzione forme di partenariato per la realizzazione di progetti finanziati con fondi pubblici/ comunitari;</p> <p>_contribuirà alla diffusione di forme di partenariato pubblico-privato;</p> <p>_partecipazione al Gruppo di Valutazione e Verifica;</p>
<p>Nome del legale rappresentante</p>	<p>Prof. Angelo Riccaboni</p>
<p>Data</p>	<p>Siena, 9 maggio 2016</p>
<p>Timbro e firma del legale rappresentante, a conferma del rapporto di partnership con il Soggetto Responsabile per il progetto proposto e della veridicità delle informazioni riportate.</p>	



## 2. IL PROGETTO

### 2.1. Dati Generali

Titolo	La storia per immagini. La vita quotidiana e il paesaggio a Siena e nel suo territorio
Durata del progetto (mesi)	12 mesi
Costo totale del progetto (deve coincidere con quanto indicato al punto 3)	200,380

Il Costo totale del progetto è finanziato come segue:

Contributo richiesto alla DG-Musei:	88.680	
Eventuale co-finanziamento monetario (euro):		
Descrizione fonti co-finanziamento:	<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Ammontare (euro)</b>
	Lavoro uomo per progettazione	29.620
	Lavoro uomo per elaborazione progetto	51.840
	Lavoro uomo per aperture straordinarie	30.240
	<b>totale</b>	<b>111.700</b>

## 2.2. Sintesi del progetto

Max 2500 caratteri (spazi inclusi)

La recente costituzione dei Poli museali regionali ha definito con nuovi contorni le unioni dei musei nazionali sui territori specifici. Il caso di Siena è emblematico della rinnovata volontà di valorizzazione di un complesso di musei e luoghi monumentali di estrema significanza per la storia della città, non solo dal punto di vista artistico, ma storico, sociale, antropologico. Sono sette i complessi che raccontano con dovizia di intrecci il dipanarsi nei secoli della cultura della città, con una lunga sequenza cronologica e una singolare individuazione dei momenti culminanti del suo sviluppo nel tempo. L'accorpamento del nucleo più significativo nella zona a più alta concentrazione dell'interesse, anche turistico, insieme con altri monumenti d'eccellenza, propone quasi naturalmente il progetto di un itinerario che attraversa le assi viarie cittadine consentendo un'integrazione di sicuro fascino per il pubblico. Il nucleo portante della Pinacoteca Nazionale di Siena è caratterizzato dalla presenza di una collezione rappresentativa della pittura senese dalle origini fino al Settecento, con una cospicua presenza di soggetti a tema religioso. Su questi aspetti, l'alta qualità dei manufatti, i cosiddetti fondi oro del periodo gotico, e sulla loro impronta devozionale, si è da sempre incentrata la diffusione della conoscenza del museo. Per questo progetto sono stati individuati come percorsi guida due temi principali: "il **paesaggio**" e "**la vita quotidiana**". I dipinti possono essere interpretati nei vari livelli comunicativi: stilistico, storico, tecnico, iconografico, simbolico. Partendo dal presupposto che nelle storie illustrate si individuano elementi di narrazione sociale e di ambientazione paesaggistica di grande suggestione ed impatto visivo, verrà costruito un itinerario articolato sui due impianti di interpretazione. Al visitatore verrà offerta la possibilità di "navigare" attraverso gli usi della quotidianità tramandati nel tempo e individuati negli elementi di contestualizzazione delle storie raffigurate dove si colgono elementi legati alla abitudini alimentari, alla ritualità, all'abbigliamento. Per il paesaggio esiste un filo conduttore che lega direttamente le rappresentazioni pittoriche con il confronto delle realtà ambientali ancora individuabili nel territorio senese.

## 2.3. Analisi del contesto di riferimento

Max 5000 caratteri (spazi inclusi)

Siena e il territorio senese devono molto della loro forte connotazione e qualità alla non comune diffusione di beni culturali; l'integrazione tra queste presenze e il paesaggio hanno creato una forte stratificazione di eventi, di segni, di testimonianze che hanno portato all'esistenza di molti musei nei quali si concentra gran parte del patrimonio artistico proveniente dalle chiese, dalle collezioni private, dalle istituzioni. Questo ambiente, celebrato nel mondo per la sintesi tra la natura e la storia che lo caratterizzano, custodisce quattro luoghi simbolo dichiarati patrimonio mondiale dell'Umanità; Siena "è un capolavoro di dedizione ed inventiva in cui gli edifici sono stati disegnati per essere adattati all'intero disegno della struttura urbana e, inoltre, per formare un tutt'uno con il paesaggio culturale circostante".

Siena possiede una sostanziale unità stilistica del suo arredo urbano medievale e uno dei più importanti patrimoni artistici e paesaggistici. L'86,7% del territorio comunale è sottoposto a vincolo paesaggistico e molto numerosi sono gli edifici storici notificati.

Il territorio senese ha la capacità di attrarre flussi migratori di livello culturale, economico e professionale differenziato, connessi con la vocazione dell'area. Dal momento che la

competitività di un territorio dipende dalla sua capacità di intrecciare un sapere esclusivo locale con saperi codificati esterni, il flusso migratorio che attraversa il territorio senese è un fattore strategico che permette alla città di aprirsi verso l'esterno. L'alto potenziale di sviluppo dei beni artistici, culturali e ambientali dell'area senese indica una possibile integrazione più organica della cultura concepita come motore dello sviluppo dell'economia locale con la cultura. Il conteso territoriale in cui si inserisce il progetto è dunque quello di una "città d'arte" con un'accentuata vocazione turistica. Si è notato comunque che il visitatore, senza gli strumenti appropriati, non riesce a cogliere, al di là di un approccio solo superficiale, il valore della testimonianza storica, artistica e culturale.



## 2.4. Obiettivi del progetto

**Obiettivo** del progetto è la valorizzazione e la messa in rete dei sette luoghi museali di recente assegnati al Polo Museale della Toscana per Siena. Il progetto amplia la sua valenza a altri luoghi contigui al percorso museale individuato concettualmente sulla base di un percorso conoscitivo per un pubblico quanto più possibile ampio senza costrizioni legate alla specificità delle collezioni, o comunque senza privilegiare la valenza di trasmissione culturale legata a un periodo storico e a connotazioni esclusivamente di natura artistica.

La **missione** è quella di far colloquiare in una sintesi quanto più possibile stretta queste eccellenze territoriali che narrano non solo la qualità artistica di un territorio ma coniugano le esigenze di conoscenza dal punto di vista della qualità dell'esperienza. I temi interpretativi che supportano l'ipotesi del percorso sono la lettura del paesaggio e le connotazioni storiche, sociali, religiose, antropologiche, economiche che hanno determinato la costruzione e l'esistenza dei musei/monumenti inseriti nel percorso. Oltre alla Pinacoteca Nazionale, unica al mondo per i preziosi dipinti a fondo si aggiungono: l'Ex Ospedale Santa Maria della Scala con il Pellegrinaio, reportage storico sulla politica del welfare nella Siena rinascimentale, il Palazzo Chigi Piccolomini alla Postierla, destinato ad ospitare la sezione cinquecentesca e seicentesca del museo, il Museo del Biccherne dell'Archivio di Stato di Siena, preziosa e unica esposizione di questi manufatti artistici costituiti dalle copertine dei registri finanziari del Comune di Siena, la Cappella del Taja nel Palazzo Barabesi, e nella vicina Valle di Porta Giustizia, l'Orto dei Pecci con l'orto medievale a forte vocazione didattica. Il percorso prosegue con la testimonianza di una cappella patrizia destinata al culto popolare della Madonna delle Nevi alla fine del Quattrocento, esempio compiuto della raffinata progettazione architettonica di Francesco di Giorgio, fino ad arrivare alla chiesa del Santuccio, affondo sulla vita delle monache, racchiusa in un armonico complesso di decorazione ambientale tardo manierista. Fuori dalla città c'è Villa Brandi a Vignano, dove il connubio tra arte e natura è stringente, si legge nelle opere dei grandi pittori senesi a cui Brandi era legato per intensità di affetti, e in quelle donate dagli amici artisti. Il percorso continua all'Eremo di San Leonardo al Lago, presso Monteriggioni che, suggestivo, sorge ai margini di un lago prosciugato nella fitta boscaglia della Montagnola senese e conserva pregevoli affreschi del Trecento. A seguire: San Gimignano, con la Spezieria di Santa Fina, che mantiene l'antico assetto della farmacia per la vendita e per la preparazione dei medicinali e con la Galleria De Grada dove sono esposti i dipinti realizzati tra l'Otto e il Novecento spesso dedicati al paesaggio della Val d'Elsa. L'itinerario si chiude nelle Crete Senesi, ad Asciano, con il Museo Civico e Archeologico di Palazzo Corboli, che offre un excursus dell'arte senese dal Tre al Seicento, e infine a Montepulciano, nel Museo Civico e Pinacoteca Crociani, frutto dell'eterogenea collezione del primicerio Francesco Crociani. Il progetto nasce per creare un itinerario inclusivo delle realtà meno percorse dal turismo massificato, nella consapevolezza che diversificare il pubblico permette di far convivere qualità dell'approccio alla città; solo tramite una stretta connessione tra i soggetti coinvolti si può costruire un sistema di relazioni e di rimandi capaci di narrare con concretezza la storia di una civiltà come quella senese, ampiamente rappresentata nelle fasi storiche e nelle diversificazioni dei linguaggi comunicativi che esprimono i singoli luoghi scelti. Il progetto si propone di analizzare preliminarmente e diversificare l'offerta culturale per collegare i luoghi museali coinvolti in base alle esigenze citate, adeguare gli allestimenti (ove necessario), comunicare al pubblico in maniera diffusa.



## 2.5. Destinatari diretti e/o indiretti

Max 1000 caratteri (spazi inclusi)

Il progetto è stato formulato per il coinvolgimento di un pubblico quanto più possibile eterogeneo, costituito non solo da specialisti o comunque visitatori già informati sulle raccolte e sulle loro specificità, ma, soprattutto su potenziali frequentatori attratti da chiavi di lettura inconsuete e di attrattiva, capaci di favorire un approccio meno selettivo alla conoscenza delle collezioni. I gruppi a cui si rivolge il progetto sono quindi quelli turistici, scolastici di vario ordine e grado, gruppi di persone con disabilità con un ordine di grandezza variabile fino alle 15-20 persone. Oltre ai pubblici centrali, occasionali e potenziali, i beneficiari indiretti di questo progetto saranno i partner, che parteciperanno attivamente alla realizzazione del sistema museale mettendo a disposizione il personale per le aperture, gli eventuali sponsor, le aziende coinvolte nella realizzazione della strumentazione e della fornitura dei servizi, le guide turistiche adeguatamente formate.

## 2.6. Descrizione delle fasi di lavoro e delle attività previste dal progetto

Max 4000 caratteri (spazi inclusi)

- **Analisi** del contesto territoriale e delle attività pregresse dei partner coinvolti.
- **Studio** preliminare e progettazione dei percorsi tematici in collaborazione con i partner attraverso la selezione delle opere contenute nelle sedi museali partecipanti al progetto e al contesto territoriale di riferimento. In particolare verrà posta maggiore attenzione agli artisti senesi del Trecento che pervengono ad un nuovo sentimento della bellezza della natura. Ogni opera sarà indagata secondo i seguenti punti di vista: nei significati simbolici ed allegorici più reconditi, negli elementi per la ricostruzione della realtà ambientale e storica delle varie epoche cercando di comprendere l'evoluzione del rapporto tra uomo e natura, cercando di evidenziare i luoghi di provenienza delle opere. Si intende in particolare realizzare un percorso visivo mirato al riconoscimento dei vari elementi individuati e un catalogo multimediale e interdisciplinare in grado di costruire più percorsi di conoscenza per l'accompagnamento nei luoghi di cui le schede 1.1.
- **Elaborazione** di un nuovo progetto grafico per la comunicazione interna ed esterna alle strutture museali coinvolte, al fine di rendere visivamente riconoscibile il nuovo sistema museale. Per l'identificazione esterna delle sedi museali si prevede l'installazione di banner (ogni luogo/area tematica sarà riconoscibile attraverso un colore).
- Nel caso della Pinacoteca Nazionale di Siena si propone l'aggiornamento delle audioguide per la fruizione autonoma del pubblico più tradizionale (ad esempio i gruppi della terza età), l'implementazione del sistema WI-FI del percorso guidato attualmente attivo solo le collezione del Cinquecento e Seicento, il rinnovamento della cartellonistica permanente nelle singole sale del museo, la realizzazione ex novo di sussidi di mediazione alla visita, tattili e sonori, che, nel caso di alcune opere selezionate significative dal punto di vista tematico, renderanno la visita esperienziale, permettendo l'interazione con le opere, la migliore accessibilità da parte dei pubblici con disabilità e dei gruppi in età scolare.
- **Realizzazione** di nuovo materiale cartaceo pubblicitario per la promozione del contesto

museale. Oltre alle notizie sui contenuti sui percorsi tematici e sugli orari di apertura, le brochure forniranno le mappe e le informazioni necessarie per il raggiungimento dei singoli luoghi all'interno della città di Siena e nel territorio provinciale. Si prevede la stipula di un accordo con la rete locale dei trasporti per attivare una convenzione che possa permettere, ad un prezzo accessibile, di poter fruire dei luoghi connessi alla rete museale.

- **Aggiornamento** social network. Rinnovamento sito internet e applicazioni digitali con le informazioni sui percorsi tematici in doppia lingua e possibilità di scaricare il materiale informativo in formato pdf, implementazione del catalogo online e creazione di una biglietteria online, con la possibilità di iscriversi alla newsletter del museo all'interno del sito o in appositi moduli cartacei all'interno del museo per ricevere informazioni sulle attività consuetudinarie e sugli eventi speciali in corso?.
- **Realizzazione** di video spot pubblicitario per conoscere in anteprima le tematiche per fare un **"viaggio virtuale"** nelle strutture coinvolte. Utilizzo delle tecnologie ed eventualmente utilizzo delle risorse tecniche già presenti nelle strutture in questione.
- **Formazione del personale** (custodi e personale partner) sui percorsi territoriali tematici per il miglioramento delle funzioni di intrattenimento e di accoglienza all'interno del museo e di orientamento nel raggiungimento delle altre strutture museali.
- **Co-progettazione**, in collaborazione con i partner coinvolti, di programmi di divulgazione al patrimonio culturale, laboratori, incentrati sulle tematiche del paesaggio e della vita quotidiana.
- **Accordo con i partner** per carnet di ingressi.



## 2.7. Cronoprogramma\*

	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
<b>Attività 1</b> Analisi preliminare: analisi del contesto e coordinamento soggetti partner, individuazione delle risorse umane, progettazione dei percorsi tematici e sviluppo dei contenuti, individuazione delle risorse umane	X	X	X	X								
<b>Attività 2</b> Realizzazione del progetto: sviluppo dei contenuti, acquisizione dei beni e servizi, realizzazione piano di grafica, individuazione dei materiali già presenti, realizzazione del video	X	X	X	X	X	X						
<b>Attività 3</b> Verifica in itinere degli esiti del progetto: verifiche periodiche da parte del gruppo di valutazione e verifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>Attività 4</b> Diffusione e condivisione dei risultati: attività di mediazione e educazione, attività di divulgazione attraverso media e incontri con tour operator, guide turistiche, condivisione dei risultati dello sviluppo linee guida						X	X	X	X	X	X	X

## 2.8. Risultati e impatti attesi e attività di monitoraggio previste in relazione agli obiettivi

Obiettivi	Risultati e impatti attesi*	Indicatori di risultato	Indicatori di impatto
Creazione della rete museale tra i 7 musei del Polo Museale della Toscana a Siena e gli altri luoghi museali individuati	Trasformare i musei coinvolti in luoghi di attrazione per il "non pubblico"	Migliore organizzazione, incremento della cooperazione e formazione adeguata	Questionari di gradimento
Miglioramento dell'accoglienza e delle condizioni di utilizzo e di comprensione di sussidi alla visita	Aumento dell'accessibilità e riscontro di una percezione positiva dell'"accoglienza" dei luoghi frequentati	Incontri di ideazione e progettazione condivisa	Focus group, indagini osservanti
Maggiore coinvolgimento degli stakeholders	Aumento del pubblico e del valore culturale e sociale del museo, fidelizzazione tramite eventi dedicati	Aumento della flusso dei visitatori, adesione agli eventi proposti	Ricerca sul pubblico, incontri per la diffusione dell'attività di coprogettazione
Ottimizzazione delle risorse per la promozione	Creazione di reti comunicative unificate fra i partner e condivise dalle istituzioni e strutture territoriali	Risposta adeguata alle sollecitazioni proposte	Indagine a campione sul gradimento del pubblico
Composizione di buone pratiche comunicative	Ricorso ad appuntamenti consuetudinari destinati alla migliore "divulgazione" di temi trattati pur nella loro specificità con attenzione all'adeguamento dei linguaggi destinati ai vari pubblici attraverso sussidi adeguati per la mediazione alla visita (video virtuale e grafica)	Frequenza ripetuta del pubblico fidelizzato	Numero presenze e verifica gradimento
Lettura tematica delle opere e dei contesti	Allargamento della conoscenza del contesto culturale da parte di pubblici diversificati	Riscontro qualitativo e quantitativo delle presenze	Riscontro dai questionari di valutazione nel museo e dai commenti sui social network

\* Per ciascun obiettivo possono essere indicati più risultati attesi, così come possono essere previsti diversi impatti.

## 2.9. Sostenibilità e continuità dell'iniziativa

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Lo sviluppo del sistema museale che si prevede di realizzare con questo progetto darà la possibilità alla città di Siena e al territorio provinciale coinvolto di valorizzare il patrimonio culturale presente nelle strutture, ampliare e diversificare l'offerta culturale e i servizi in modo da rispondere alle esigenze delle diverse tipologie di pubblico. L'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali e digitali per il miglioramento della fruibilità, le collaborazioni che si instaureranno tramite le forme di partenariato individuate (con il coinvolgimento dei volontari), la formazione del personale già presente nelle strutture e lo sviluppo di azioni di marketing territoriale potranno contribuire alla sostenibilità futura del sistema culturale senese. L'intento del progetto permette di parlare di sostenibilità culturale e sociale, intese come volontà di diffondere i valori identitari del patrimonio culturale attraverso il tema del paesaggio e della vita quotidiana, garantendo la conservazione di tali valori nel tempo. Sul piano della sostenibilità economica sarà fondamentale la forza lavoro dei partner coinvolti, oltre all'attivazione di un'efficace sistema di pianificazione, programmazione e controllo delle iniziative per ottenere un equilibrio economico che possa valere nel tempo.



### 3BUDGET

	Voce di spesa dettagliata	Forniture	Servizi	Quantità	Costo complessivo (in Euro)	% sul costo totale
<b>ATTIVITÀ 1</b> <i>Analisi preliminare</i>  12 persone x 12 ore alla settimana x30 euro all'ora 69.000	1. Individuazione delle risorse umane	2.500	89.340	1 interpello e assegnazione di attività di coordinamento comunicazione e assistenza al progetto	91.840	46, 1%
	2. Coordinamento soggetti partner			1 interpello e assegnazione di attività di progettazione relativa alla piattaforma web, percorsi tematici e contenuti		
	3. Analisi del contesto con predisposizione di piattaforma web e aggiornamento sito internet			1 Raccolta dei materiali scientifici di supporto per l'elaborazione del progetto,		
	4. Progettazione percorsi tematici e sviluppo dei contenuti			1 documento generale per l'analisi del contesto del territorio		
<b>ATTIVITÀ 2</b> <i>Realizzazione del progetto</i>	1. Individuazione delle linee guida generali (master plan).	22.000	16.300	1 documento generale per l'individuazione delle linee guida del masterplan	38.300	19%
	2. Predisposizione e realizzazione di sistema informativo per dispositivo mobile			1APP per apparecchio mobile		
	3. Predisposizione e realizzazione di piano di comunicazione interna e esterna e realizzazione di materiale cartaceo pubblicitario			1 progetto grafico		
	4. Aggiornamento piattaforma web			1 programma aggiornamento audio guide		
	5. Aggiornamento audio guide e sussidi di mediazione alla visita per migliore accessibilità			1 percorso per la realizzazione di sussidi tattili e sonori su alcune opere selezionate		
	6. Formazione del personale ASV			1 corso di qualificazione per il personale ASV		

	<p>7. Realizzazione di Video spot/Virtual tour pubblicitario</p>			<p>1 realizzazione video relativamente alle strutture coinvolte</p>		
	<p>8. Attività di coinvolgimento degli stakeholders</p>	<p>8.1 Creazione e Aggiornamento social network</p> <p>8.2 Organizzazione di incontri tematici</p>		<p>1 interfaccia per social network sul tema del progetto</p> <p>5 incontri per la diffusione dell'attività di coprogettazione</p>		
<p>ATTIVITÀ 3 Verifica in itinere e valutazione ex post degli esiti</p>	<p>1. verifiche periodiche</p> <p>2. verifiche con il "Gruppo di valutazione e verifica"</p> <p>3. analisi del posizionamento SEO del sito web</p> <p>4. Analisi della portata e della partecipazione della community</p>	<p>2.500</p>	<p>7.300</p>	<p>10 incontri con i responsabili del progetto</p> <p>20 riunioni tecniche con lo staff del progetto e i consulenti esterni</p> <p>3 incontri con il "Gruppo di valutazione e verifica"</p> <p>1 documento di sintesi generale</p>	<p>9.800</p>	<p>4,8%</p>
<p>ATTIVITÀ 4 Diffusione e condivisione dei risultati</p>	<p>1. Attività di divulgazione attraverso ufficio stampa</p> <p>2. Attività di divulgazione attraverso incontri informativi</p> <p>3. Attività di mediazione al patrimonio culturale, laboratori</p> <p>4. Condivisione dei risultati dello sviluppo di linee guida/standard</p>	<p>21.000</p>	<p>39.440</p>	<p>1 campagna stampa</p> <p>8 incontri informativi con residenti, scuole, tour operators, imprese e associazioni</p> <p>24 aperture straordinarie</p> <p>13 attività di valorizzazione, divulgazione interdisciplinare e museum theater</p> <p>1 documento generale sulle linee guida standard e la replicabilità del progetto</p> <p>1 materiale di comunicazione</p>	<p>60.440</p>	<p>30,1%</p>
<p>TOTALE COSTI</p>		<p>48.000</p>	<p>152.380</p>	<p>99</p>	<p>200,380</p>	<p>100%</p>